

# DANZA IN RETE FESTIVAL VICENZA\_SCHIO

COMUNICATO STAMPA

9 aprile 2018

Entra negli ultimi intensi giorni di programmazione **Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio**, il nuovo festival promosso dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e dalla Fondazione Teatro Civico di Schio, realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Vicenza. Si susseguono quasi quotidianamente gli appuntamenti della nuova sezione **Danza in Rete Off**, dedicata ai percorsi artistici e performativi con giovani artisti, coreografi e performer, italiani ed internazionali, affermati ed emergenti. In queste settimane gli autori e interpreti hanno proposto al pubblico, spesso in spazi alternativi, “off” rispetto ai palcoscenici dei Teatri di Vicenza e Schio, le loro creazioni, esplorando nuove poetiche ed espressioni coreografiche personali, cercando di instaurare con lo spettatore un rapporto esclusivo ed intenso. Questa settimana saranno tre le performances di Danza in Rete Off (12 aprile a Schio e 14 aprile al Ridotto del TCVI), più una prima nazionale sul Palco della Sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza il 13 aprile: si tratta di spettacoli di danza non tradizionali, messe in scena, sharing, progettati per coinvolgere il pubblico, anche in modo molto diretto, annullando quanto più possibile le distanze tra l'evento performativo e la sua fruizione.

**Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio** rappresenta una novità nel panorama dell'offerta di spettacolo dal vivo del territorio; fondamentale per l'evento e il suo sviluppo, il concetto di Rete, parola chiave e segno forte del Festival, in grado di assumere una molteplicità di significati: la rete territoriale che si sviluppa tra la città e la provincia grazie alla convenzione tra la Fondazione TCVI e Fondazione Teatro Civico di Schio, il network dei luoghi di spettacolo, la rete di competenze messa a sistema per valorizzare il paesaggio urbano e la creazione di un processo di identificazione del territorio e di alcuni luoghi simbolo attraverso l'esperienza di danza.

Il Festival aderisce alle reti nazionali ed internazionali: Focus Young Mediterranean and Middle East Coreographers 2018, Rete Teatri Vi.Vi., Diaspora-Dancing Identities Accross Social Practises On Roots Achievement, Anticorpi XL (e relative azioni: Collaboraction XL, Residence XL, Prove d'Autore, Danza Urbana XL).

I prossimi appuntamenti in programma sono:

## Danza in Rete Off

**LA LACRIMA DEL GUERRIERO** di e con **Marco Pericoli** e, a seguire,

**GLUTEN FREE** di e con **Sara Cavalieri** e **Jessica D'Angelo**,

assistente alla drammaturgia Davide Tagliavini,

due coproduzioni del Festival presentate in **prima nazionale** da coreografi emergenti della Compagnia **Naturalis Labor** di Vicenza, in programma **giovedì 12 aprile alle ore 21.00** nella **Sala Calendoli del Teatro Civico di Schio**.

“**La lacrima del guerriero**” è un assolo costruito sulla figura maschile, spogliandola però dallo stereotipo del combattente, per cercare di far emergere il lato nascosto dell'uomo, quello della fragilità indagata nelle sue molteplici forme. La ricerca drammaturgica e musicale della breve creazione affonda le radici nella tradizione dei Lamenti, di cui la letteratura di tutti i tempi, ma anche la musica, ci offrono fulgidi esempi. La danza di Pericoli parla di armature, di durezza ma anche di vulnerabilità, di ferite, di attacchi e di difese, e di quella Ninfa piangente che vive nascosta dentro l'armatura, ma si agita mentre il cavaliere, compresso nel suo ruolo, tira fendenti.

## Marco Pericoli

Udinese, diplomato in teatro-danza alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, Pericoli si interessa alla poetica di Carolyn Carlson che segue in occasioni di studio in Italia, nel suo Atelier di Parigi e nello studio con i suoi danzatori discendenti. In Italia lavora in produzioni di diverse compagnie di danza contemporanea, tra cui Compagnia Abbondanza/Bertoni, Arearea (Roberto Cocconi), Naturalis Labor (Luciano Padovani), Balletto Civile (Michela Lucenti) e DEOS (Giovanni Di Cicco). Oltre ad essere danzatore e coreografo, Pericoli è insegnante di yoga.

# DANZA IN RETE FESTIVAL VICENZA\_SCHIO

“**Gluten Free**” rappresenta tentativo di comunicare una verità problematica, un’esperienza quotidiana concreta che quando si manifesta può rendere la vita difficile. Quali sono le difficoltà che un celiaco deve affrontare ogni giorno? In cosa si sente diverso e in che modo alcune disattenzioni possono nuocergli? Quali sono le spese da sostenere per chi è affetto da celiachia? Come ci si sente quando si sta male? Il bisogno di raccontare, attraverso la danza, e di portare all’evidenza una realtà complessa, ma allo stesso tempo la voglia di sdrammatizzarla, saranno il filo conduttore delle due interpreti. Focalizzate a rappresentare stati d’animo e situazioni eterogenee, un alternarsi di momenti ironici con interpretazioni più intense e profonde. A volte si è costretti ad essere diversi, ed è forse questa diversità che consente di essere unici.

## **Sara Cavalieri**

Si forma come danzatrice a Comacchio e successivamente ai corsi di perfezionamento della Biennale Danza di Venezia nel 2016. Lavora con la compagnia Tocna di Venezia e dal 2016 entra a far parte della compagnia Naturalis Labor. Nel 2018 inizia la sua collaborazione anche con la compagnia Artemis Danza di Monica Casadei.

## **Jessica D'Angelo**

Danzatrice di origine abruzzese si trasferisce a Roma nel 2005 per frequentare l'Accademia Nazionale di Danza. Nel 2011 inizia un percorso di perfezionamento a Milano presso Dancehaus diretta da Susanna Beltrami, entrando a far parte nella Compagnia di Susanna Beltrami, con la quale continuerà come danzatrice fino al 2015. Partecipa alla Biennale Danza College 2013 a Venezia seguendo il lavoro di David Zambrano e nello stesso anno entra a far parte della Compagnia Naturalis Labo, collaborando per i progetti coreografici di Luciano Padovani e Silvia Bertoncelli. Dal 2016 inizia la collaborazione con la coreografa Monica Casadei nella compagnia Artemis Danza, impegnata in tournée in Italia e all'estero.

## **Spettacolo**

“**Primitiva**” di e con **Manfredi Perego**, una coproduzione del Festival in prima nazionale seguita da “**Geografie dell’istante**” in programma **venerdì 13 aprile alle ore 20.45** sul palco della **Sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza – posti limitati.**

## **PRIMITIVA – prima nazionale**

coreografie/danza Manfredi Perego

musiche Paolo Codognola

luci Giovanni Garbo

produzione TIR Danza in coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

in collaborazione con Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico CZD, Teatro delle Briciole/Solares

Fondazione delle Arti, MP.ideograms, ResiDance XL

Artista Associato presso il Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico/CZD

## **GEOGRAFIE DELL’ISTANTE**

coreografia Manfredi Perego

danza Chiara Montalbani, Silvia Oteri

luci Giovanni Garbo

musiche Paolo Codognola

produzione MP ideograms / TIR Danza

Residenze artistiche CSC - Centro della Scena Contemporanea di Bassano del Grappa, Armunia, Tuscania Teatro/Vera Stasi, H(abita)T - Rete di spazi per la danza /Teatro Consorziale di Budrio

La prima creazione indaga sugli elementi primari che abitano la corporeità: un viaggio ancestrale all’interno della più antica percezione di sé, provocato da una sensazione animalesca forte, impulsiva ma al contempo razionale, che sintetizza tutto in un nuovo alfabeto corporeo. “Primitiva” è un percorso coreografico che si confronta con ciò che possiamo ancora sentire come primitivo nel nostro corpo, una sensazione che si pone al servizio di una ricerca di movimento che non sia solo mimèsi di un immaginario collettivo, ma che prenda vita dalle parole per trasformare

la corporeità in idee. *Un mio pensiero molto personale è che questo termine oggi sia portavoce di una sottile ribellione. (M. Perego)*

# DANZA IN RETE FESTIVAL

VICENZA\_SCHIO

“Geografie dell’istante” è invece una riflessione sull’istante, inteso come frazione minima temporale che attiva il tempo dell’anima e della coscienza, generando energie e percezioni che escono dall’ordinario. L’istante coglie, scuote, sollecita la geografia dell’anima: basta un breve attimo, perché il corpo abbia una reazione. Genera energie, stimola percezioni, provoca il tempo ordinario, muta il corpo in funzione di ciò che è stato e lo attiva nell’istante, costruendo una memoria che sarà possibile richiamare o ritrovare, se stimolata. Si aprono gli occhi, si respira, si è attraversati da impulsi. Se il corpo è scrittura del nostro essere nel mondo, quando è disponibile alla ricezione, accadono reazioni impreviste, forti, sottili, intime, non necessariamente sincroniche.

**Manfredi Perego** si è formato nell’ambito delle arti marziali e della danza contemporanea; borsista all’Accademia Isola Danza diretta da Carolyn Carlson si laurea all’Accademia di Belle Arti di Bologna con una tesi sull’improvvisazione coreografica. Dal 2004 al 2014 è interprete in compagnie di danza contemporanea in Europa e in Italia, lavorando tra gli altri con Simona Bertozzi e Damian Munoz. Dal 2013 indaga una scrittura per immagini che si fonda su un movimento primitivo, in cui si intrecciano segno, spazio e grafie in movimento. Nel 2014 è vincitore del Premio Equilibrio con *Grafiche del Silenzio*. È interessato a trasformare alcuni tratti degli sport praticati in elementi attivi della propria ricerca coreografica. Pratica e insegna in differenti corsi di formazione in Italia ed all’estero. Dal 2015 è sostenuto da TIR Danza. Nel 2017 riceve il Premio GD’A – Giovane Danza d’Autore.

## Danza in Rete Off

**#OGGIÈILMIOGIORNO – Performance di comunità e arte - di e con Silvia Gribaudo – prima regionale**  
in programma **sabato 14 aprile** alle **ore 19.00** nella **Sala del Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza**

progetto Ex Aequo di Silvia Gribaudo e Matteo Maffesanti

con Silvia Gribaudo, Rosaria Vendittelli e i partecipanti al workshop di comunità

disegno tecnico e drammaturgico Antonio Rinaldi

una produzione ZEBRA con il sostegno di Anticorpi ResiDanceXL2017, Malmo Dansstationen

**#oggièilmioigiorno** è una performance realizzata con la partecipazione di un numeroso gruppo di cittadini (30 persone dai 20 agli 80 anni) che hanno frequentato un laboratorio realizzato negli spazi del TCVI nei giorni precedenti. Si tratta dunque di una performance-restituzione realizzata con il contributo attivo della comunità locale, per dimostrare che la danza è libera espressione e non ha confini. La performance è un racconto fatto di immagini di movimento in cui ogni partecipante coglie l’attimo invitando dal palcoscenico il pubblico degli spettatori ad “osare” all’azione. Il risultato finale è un mix di danza e filmati, presentazioni video delle performance dei partecipanti riprese durante il laboratorio, liberi movimenti coreografici interpretati dalla comunità di danzatori “atipici”, alternati a coreografie eseguite da Silvia Gribaudo e Rosaria Vendittelli. Cifre distintive della messa in scena, tipiche del lavoro partecipato della Gribaudo coreografa, sono leggerezza, ironia e libertà.

## Silvia Gribaudo

Artista torinese eclettica, utilizza un linguaggio coreografico che attraversa la performing art, la danza e il teatro, mettendo al centro della ricerca il corpo e la relazione col pubblico. La sua poetica si avvale di una ricerca costante di confronto e inclusione con il tessuto sociale e culturale in cui le performance si sviluppano. Nel 2009 crea “A corpo Libero”, con cui vince il Premio pubblico e giuria per la Giovane Danza d’Autore, viene anche selezionato in Aerowaves Dance Across Europe, alla Biennale di Venezia, al Dublin Dance Festival, Edinburgh Fringe Festival, Dance Victoria Canada, al Festival Do Disturb al Palais De Tokyo di Parigi e al Santarcangelo Festival. Attualmente conduce seminari in Italia e all’estero e progetti di formazione all’Accademia Teatrale Veneta e al Theaterschool – Amsterdam School of the Arts. Dal 2013 al 2015 si è concentrata sul corpo e la nudità con performance come *The film contains nudity* (progetto Performing Gender) e *What age are you acting?* – *Le età relative* (progetto Act your age). Dal 2011 conduce laboratori destinati Over 60 e collabora con l’Università Ca’ Foscari di Venezia, Dipartimento di Management Cultura e Impresa, nel progetto ARTImprendo e Action Research Coreografie d’Impresa. Nel 2017 è selezionata in Italia tra i coreografi del Network ResiDance Anticorpi XL 2017. Nel 2016 e 2017 è regista e coreografa di tre diverse performance (*My Place*, *Felice* e *R. OSA\_10* esercizi per nuovi virtuosismi) dove il corpo del performer diventa protagonista, attraverso la propria identità espressiva. Nel 2017 debutta a Vancouver in Canada, con *Empty. Swimming. Pool* una

# DANZA IN RETE FESTIVAL

VICENZA\_SCHIO

coproduzione italo -canadese con Tara Cheyenne Frienderberg. Nel 2017 è finalista per il Premio Rete Critica Italia e per il Premio UBU.

I **biglietti** di Danza in Rete Off possono essere acquistati direttamente nei luoghi di rappresentazione un'ora prima dello spettacolo, alla **biglietteria del Teatro Civico di Schio** in via Pietro Maraschin 19 (tel. 0445/525577 – [info@teatrocivicoschio.it](mailto:info@teatrocivicoschio.it)) aperta dal martedì al venerdì 10:00-13:00, sabato 10.30-12.00 e giovedì dalle 16:00-18.30; alla **biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza**, in Viale Mazzini 39 (tel. 0444.324442 – [biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it)) aperta dal martedì al sabato 15.00-18.15, dalla **App TCVI** e online su [www.festivaldanzainrete.it](http://www.festivaldanzainrete.it). I posti sono limitati. I biglietti per gli spettacoli del 12 e 14 aprile costano 4 euro, mentre i biglietti per lo spettacolo del 13 aprile costano 15 euro il biglietto intero e 10,60 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30.